

Il sindacato dei dirigenti

«Senza preside 250 istituti Valditara trovi la soluzione»

Allarme di Dirigentiscuola, il sindacato dei presidi, che ha chiesto udienza al Miur: «La prova Invalsi ha restituito un'immagine drammatica della scuola italiana e l'anno ricomincerà con circa 250 istituti senza un dirigente scolastico: tutto questo è inammissibile. Il ministero deve attivarsi affinché si trovi una soluzione, considerando il fatto che Valditara ripete che ogni scuola deve avere il suo dirigente». Per trovare una soluzione, Dirigentiscuola ha anche avanzato una proposta: «Di queste 250 scuole circa 50 potrebbero essere coperte da coloro che, vincitori dell'ultimo concorso ordinario del 2017, sono stati depennati dalla graduatoria di merito, ma recuperabili a domanda. Altri 50 si potrebbero prendere da coloro che, sempre nell'ultimo concorso, hanno superato la preselezione, la prova scritta e che nella prova orale hanno conseguito un punteggio superiore a 60/100, ma inferiore alla prevista soglia minima di 70/100 e pertanto bocciati. Resterebbero così da coprire circa 150 posti. E lo si dovrà fare tramite un contratto a tempo determinato, limitatamente all'anno 2023/2024: con lo stesso decreto legge che qui farebbe rivivere, in via provvisoria ed eccezionale, la legge 43/2005 sui presidi incaricati, ancora in vigore tant'è che ogni anno il loro incarico viene rinnovato». Per il sindacato, «le risorse finanziarie esistono già: sono quelle corrispondenti a circa 400 pensionamenti. Per questo il sindacato chiede un incontro urgente a viale Trastevere».

